



Segreteria Nazionale
Ufficio Comunicazione
ed Immagine

Via Farini, 62 - 00185 Roma – tel. 06 48903773/48903734 - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

@COISPPolizia [Facebook](#) [Youtube](#)

SICUREZZA, FAR WEST A REGGIO EMILIA. POLIZIOTTI RISCHIANO LA VITA!!

Rassegna stampa 7 febbraio 2017



Sicurezza, "E' far west. Poliziotti rischiano la vita". Intervista a Boschi (Coisp)
/07 Feb 2017



I continui fatti di cronaca fanno registrare a Reggio Emilia un'escalation di criminalità sul territorio. E' di questi giorni la notizia di un poliziotto che ha rischiato la propria vita nella colluttazione con un ladro entrato in un appartamento in città insieme a un complice. Il malvivente ha preso la pistola del poliziotto puntandogliela contro. Fortunatamente l'agente, giunto sul posto con un collega, è riuscito salvarsi. Si ripropone ancora una volta il problema non solo della criminalità minore, ma della sicurezza degli uomini e donne delle Forze dell'Ordine.

*ReggionelWeb ha intervistato **Fabio Boschi**, segretario provinciale del Sindaco della Polizia di Stato Coisp, che più volte ha lanciato l'allarme proprio sul tema dei rischi che corrono i poliziotti quotidianamente durante il proprio lavoro per garantire la sicurezza dei cittadini.*

Responsabile: Marcello PUSCEDDU - Componenti: Fabio PIGA, Giovanni CACISI, Roberto CASU, Enrico IDOLO, Anna DE SIMONE



Boschi, il recente fatto di cronaca fa emergere ancora una volta il tema dei gravi rischi che corrono le Forze dell'Ordine durante il proprio lavoro.

Rischiano proprio la vita, come è già capitato più volte proprio a Reggio Emilia. I malviventi di oggi sono sempre più aggressivi, anche perché vedono i loro "colleghi" che, una volta arrestati tornano in libertà sbeffeggiando la giustizia italiana come fecero nell'estate scorsa due ladri georgiani davanti al Tribunale reggiano.

Non è la prima volta che dei poliziotti reggiani rischiano la vita durante il servizio.

Le Forze dell'Ordine reggiane fanno davvero sacrifici enormi per garantire la sicurezza di tutti, ma allo stesso tempo evidenziano e denunciano di non essere messe nelle condizioni per poterla garantire svolgendo il proprio compito senza rischiare inutilmente la vita.

Il Sindaco Vecchi recentemente ha lanciato l'allarme sicurezza chiedendo aiuto ai vertici governativi.

Sì, e infatti sono soddisfatto. Spero che possa davvero avere un incontro con il Ministro Marco Minniti e che a Roma comprendano che è giunto il momento di varare con urgenza provvedimenti di legge più severi nei confronti degli autori di reati predatori, vera e propria piaga. Anche i sindaci del comprensorio ceramico, insieme al loro concittadini, hanno sottoscritto una petizione per presentare una richiesta proprio in questo senso.

Tutti ci auguriamo che non solo il sindaco Vecchi, ma anche altre preminenti figure, che hanno a cuore Reggio Emilia e i suoi cittadini si impegnino in tal senso.

Cosa auspica in particolare?

E' ora che venga istituzionalmente posta la questione della rilevanza di Reggio Emilia a livello Ministeriale. Un territorio importantissimo dal punto di vista politico, sportivo e logistico (non dimentichiamo la Stazione Mediopadana, priva di presidio fisso della Polizia Ferroviaria) nonché sottoposto alle "attenzioni" della criminalità, ha la necessità di essere riconosciuto dal Ministero dell'Interno come realtà di primo piano affinché possano essere assegnate le risorse idonee a garantire migliori livelli di sicurezza per i cittadini.

Quali sono le dinamiche che vengono utilizzate per la distribuzione di risorse sul territorio?

Intanto il primo parametro è sicuramente quello dei livelli di criminalità che dovrebbero essere accuratamente segnalati ed evidenziati. Per molto tempo, sia a livello locale sia a centrale, abbiamo assistito alla negazione del problema sicurezza. Segnali di inversione di rotta li notiamo con l'impostazione che il Capo della Polizia sta imprimendo al Dipartimento, anche senza sottrarsi nel porre al centro del dibattito quelle che sono state fino ad ora disfunzioni del sistema anche dovute a imprevedenti scelte politiche.

@reggionelweb